

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DI CANOA

REGOLAMENTO DI SLALOM

in vigore dal 23 Marzo 1968

I^ REGOLE GENERALI

1) Scopo:

Lo Slalom è un esame della padronanza dell'imbarcazione in acque correnti e mosse.

Il concorrente dimostra la sua padronanza dell'imbarcazione, fra l'altro, non capovolgendosi nè alla partenza nè all'arrivo. Si ha il capovolgimento quando l'intero tronco del canoista è immerso.

2) Competizioni Internazionali:

La partecipazione alle Competizioni Internazionali che appaiono nel Calendario Internazionale è limitata alle Federazioni Nazionali.

Comunque gli organizzatori possono far disputare gare aggiuntive alle quali sono invitati i Clubs del paese organizzatore ed esteri.

Gli organizzatori di manifestazioni internazionali approvate, debbono pagare alla Segreteria I.C.F., un diritto di 15 Corone Svedesi per ciascuna gara approvata.

Gli organizzatori di manifestazioni internazionali approvate, debbono inviare entro otto giorni dalla disputa, programma, elenco dei risultati ed una breve relazione sulle gare a:

- a) Il Presidente del Comitato I.C.F. di Slalom
- b) l'Editore del Bollettino I.C.F.

3) Concorrenti

Hanno diritto a prender parte ad una competizione, soltanto gli appartenenti ad Associazioni affiliate ad una Federazione Nazionale aderente alla I.C.F.; essi debbono attenersi alle regole di dilettantismo della I.C.F. stessa.

Un concorrente è sempre ammesso a partecipare ad una gara per la propria Federazione Nazionale. Inoltre, qualora un concorrente appartenga ad una Federazione Nazionale diversa da quella del paese nel quale è domiciliato, può concorrere per quella del paese ospitante ma deve sempre essere autorizzato dalla sua Federazione di origine.

Ciò non è più necessario nel caso in cui egli risieda nello stesso paese straniero da due o più anni.

4) Calendario delle Manifestazioni

Prima del 1° Dicembre di ogni anno, tutte le Federazioni Nazionali dovranno inviare, al Presidente della Commissione Internazionale di Slalom, in duplice copia, le date delle competizioni che si propongono di organizzare durante l'anno. Il 1° Febbraio il Calendario Internazionale verrà pubblicato sul bollettino della I.C.F. ed in una circolare speciale.

II^ CLASSIFICA

5) Imbarcazioni

Lo Slalom si disputa con le seguenti imbarcazioni:

- a) tutti i tipi di F.1 (senza timone)
- b) " " " R.1 " "
- c) " " " C.1 " "
- d) " " " C.2 " "

Le dimensioni delle barche sono le seguenti:

<u>tipo</u>	<u>Lunghezza minima</u>	<u>Larghezza minima</u>
F1	m. 4.00)	0.60)
R1	m. 4.00)	0.60)
C1	m. 4.00)	0.80)
C2	m. 4.58)	0.80)

(fuori)
(tutto)

Le F.1 debbono essere realmente pieghevoli e smontabili.

Allo scopo di conservare la forma caratteristica delle Canadesi (C1 o C2) si precisa che il punto più alto di tutte le sezioni della Canadese, non deve superare la linea immaginaria tra i punti più alti della prua e della poppa. Si intende che i punti più alti della prua e della poppa, non debbono essere a più di 30 cm. dall'estremità corrispondente.

Non è consentito portare le imbarcazioni alle misure prescritte aggiungendo ampliamenti in legno o con altri mezzi similari. Le imbarcazioni debbono essere costruite e lasciate entro i limiti prescritti.

Qualsiasi imbarcazione che approntata non rispondesse a queste regole sulle dimensioni non potrà essere accettata.

6) Classi dei concorrenti

Lo Slalom viene disputato nelle seguenti classi:

A) Gare individuali

a) Signore	F1	e) Uomini	C1
b) "	R1	f) "	C2
c) Uomini	F1	g) Eq.misti	C2
d) "	R1		

Ove in una gara risultino iscritte meno di 3 C2 miste, esse potranno partecipare nella classe C2 uomini.

I concorrenti possono partecipare soltanto in una sola classe.

B) Corse per squadre

Tali gare verranno effettuate da squadre di 3 imbarcazioni, per ciascuna delle classi elencate alla lettera A).

Nelle gare a squadre un concorrente può partecipare in una categoria diversa da quella alla quale si è iscritto per la gara individuale.

Gare Juniores

Si raccomanda agli organizzatori di far disputare gare internazionali Juniores nelle categorie sopra stabilite ai punti A e B. Hanno diritto a partecipare i concorrenti aventi fino a 19 anni di età. Ciò significa che quelli che compiono il 19° anno di età entro l'anno della gara possono gareggiare fino al 31 Dicembre dell'anno stesso.

III^ ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

7) Dirigenti

A seconda della sua natura ed importanza, ogni Slalom Internazionale sarà diretto da un Comitato composto dai seguenti Dirigenti:

A) Comitato di Gara

- 1) Presidente dello Slalom
- 2) Capo dell'organizzazione
- 3) Giudici Arbitri

- 4) Starter
- 5) Giudice di Arrivo
- 6) Capo Giudice di Porta
- 7) Giudici di Porta
- 8) Delegati Nazionali (1 per Nazione o in mancanza di questi, i Capi Squadra)
- 9) Cronometristi

B) Organizzazione Tecnica

- 10) Segnapunti
- 11) Commissario all'imbarco
- 12) Responsabile delle installazioni
- 13) Dirigente della Squadra di soccorso e della Croce Rossa
- 14) Dirigente Servizio Stampa
- 15) Annunciatore
- 16) Verificatore delle barche

- 17) Addetti ai telefoni e radio

Il capo dell'organizzazione e tutti gli altri Dirigenti possono disporre di assistenti.

Tutti i Dirigenti di cui ai numeri 1-2-3-6-12 sopraelencati, debbono essere "esperti di Slalom" accreditati dall'apposita Commissione Internazionale di Slalom.

Ogni Federazione Nazionale deve rivolgersi al Presidente della Commissione Internazionale di Slalom per la nomina degli "esperti di Slalom" che svolgeranno le loro funzioni durante gli "Slalom Internazionali" organizzati dalla Federazione stessa. La Federazione è interamente responsabile della loro nomina.

Le funzioni del Comitato di gara sono:

- a) Organizzazione e controllo della manifestazione
- b) accogliere i reclami e decidere su ogni controversia
- c) decidere sulle squalifiche in caso di infrazione delle regole di gara (se un concorrente è ostacolato nel corso di una gara, o danneggiato sia per un evidente errore di un giudizio o per un errore di cronometraggio la decisione per far ripetere o no una corsa è prerogativa dell'Arbitro Capo).

Ogni concorrente ha il diritto di partecipare al numero di prove fissato dal programma.

- d) In caso di cattivo tempo o di altre circostanze impreviste che rendono impossibile la disputa di una gara, il Comitato deve rinviare e fissare un'altra data.

Le decisioni del Comitato di gara dovranno basarsi su queste regole. Potranno anche essere inflitte le penalità previste dalle regole della I.C.F. quali ad esempio la squalifica per un periodo esteso.

Ove vi sia eguaglianza in una votazione, il Presidente potrà decidere con il proprio voto, semprechè non sia parte in causa, nel qual caso, si astiene dal votare.

8) Funzioni dei Dirigenti

- a) Il Presidente dello Slalom è anche il Presidente del Comitato di gara, egli deve decidere su tutte le questioni che sorgano durante la manifestazione e che non siano contemplate dalle presenti regole.

- b) Il Capo Organizzatore è responsabile della organizzazione e dello svolgimento delle gare. Egli deve assicurarsi personalmente che tutti i Dirigenti menzionati all'art. 7) siano qualificati a svolgere le loro funzioni.

Deve anche sorvegliare tutte le prove ed assicurare il loro svolgimento con la minore perdita di tempo possibile.

- c) L'Arbitro Capo

Durante tutta la gara il Capo Arbitro ha la responsabilità principale per il regolare svolgimento e per accertare che il regolamento Internazionale sia applicato.

Le sue decisioni possono essere contestate soltanto ove siano contrarie al Regolamento Internazionale. Nel giudicare le porte il suo verdetto è definitivo se concorda con quello del Giudice di porta e dell'Arbitro di Settore.

L'Arbitro Capo ha la supervisione sui Giudici di Porta e gli Arbitri di settore. E' a lui, decidere in tutti i casi controversi circa la corretta osservanza dei Regolamenti e sui giudizi di penalizzazione nell'intero percorso. Egli può consentire ad un concorrente di ripetere la sua prova se speciali circostanze lo dovessero richiedere. Egli può escludere dal partecipare ulteriormente alla gara qualsiasi concorrente che non ubbidisca ai suoi ordini o si comporti in modo non sportivo. Egli può, d'accordo con il Presidente dello Slalom, rinviare la manifestazione, in caso di tempo o condizioni d'acqua eccezionali; ordinare un nuovo inizio della gara o arrestarla.

- d) Lo Starter deve provvedere a che le imbarcazioni partano nel giusto ordine. Egli ha il diritto di escludere qualsiasi concorrente che, dopo essere stato chiamato, si presenti in ritardo sul tempo stabilito, non sia decentemente vestito, che non abbia il proprio numero o disobbedisca ai suoi ordini.

- e) Il Giudice di Arrivo

Le decisioni del Giudice di Arrivo sono definitive. Se il cronometraggio è fatto manualmente debbono essere usati soltanto cronometri graduati in sessantesimi.

- f) Il Capo dei Giudici di Porta, deve continuamente essere certo che i Giudici di Porta siano ai loro posti.

- g) I Giudici di Porta: due Giudici di Porta debbono sorvegliare ogni ostacolo comportante penalizzazioni. Possibilmente uno apparterrà al Paese organizzatore della gara, l'altro ad una delle Nazioni partecipanti. Essi debbono essere pienamente capaci di assolvere le loro funzioni e conoscere perfettamente le regole dello Slalom.

Il loro lavoro consiste nel giudicare il modo in cui ogni concorrente supera l'ostacolo e nel registrare le penalità, ove ve ne siano, sulla scheda del concorrente stesso. I loro giudizi debbono essere segnalati chiaramente al Giudice Arbitro.

I Giudici di porta sono muniti di fischietti, per segnalare al concorrente raggiunto da un altro, di dare libero passaggio. Essi firmano le schede dei concorrenti debitamente compilate e le tengono pronte per il ritiro.

- h) I Cronometristi hanno l'incarico di prendere i tempi, li registrano e li inviano, il più presto possibile al Giudice di Arrivo. Essi debbono, se possibile, appartenere a differenti Nazioni.

- i) I Segnapunti hanno la responsabilità del calcolo dei risultati ufficiali.

1) Giudice all'imbarco

Deve assicurarsi che tutte le imbarcazioni siano resi inaffondabili e provviste a prua e a poppa di maniglie o di una cordicella con cappio o di una corda che vada da prua a poppa. Deve controllare che ogni concorrente osservi le misure di sicurezza (salvagente, casco paracolpi) e se una barca o un concorrente non siano in regola, egli non deve permetterne la partenza. I ritardi che da ciò risultassero saranno ascritti al concorrente. Il Giudice all'imbarco deve anche controllare che le barche siano state misurate.

- m) Il Responsabile delle installazioni deve accertarsi che le paline di segnalazione siano sospese in modo esatto ed essere pronto ad effettuare ogni eventuale riparazione necessaria.
- n) Il Dirigente del salvataggio e della Croce Rossa ha la responsabilità di soccorrere, assistito dalla sua squadra, i concorrenti rovesciati e recuperare il loro equipaggiamento. Egli deve avere a sua disposizione i mezzi per fronteggiare casi di incidente grave e per portare efficace aiuto al concorrente in seria difficoltà. Un medico deve in permanenza essere a sua disposizione.

A richiesta del Comitato di Gara il medico in servizio può effettuare sporadici controlli anti-doping.

- o) Il Dirigente il Servizio Stampa fornisce ai giornalisti tutte le informazioni sulla gara ed il suo svolgimento. A tale scopo può rivolgersi a tutti i Dirigenti per avere i dati necessari e copia dei risultati.
- p) L'annunciatore deve, seguendo le istruzioni del capo della organizzazione, annunciare l'inizio di ogni prova, l'ordine di partenza e se possibile, i risultati durante lo svolgimento delle prove stesse. Al termine della manifestazione egli deve informare gli spettatori dell'ora e luogo della premiazione ed annunciare i risultati.
- q) Il verificatore delle imbarcazioni deve accertarsi che le dimensioni delle stesse ed il loro equipaggiamento corrispondano ai regolamenti e deve contrassegnarle (punzonarle).
- r) Gli addetti ai telefoni (o telecomunicazioni) debbono essere al loro posto durante l'intera manifestazione ed assicurare il perfetto funzionamento delle installazioni radio-telefoniche.

9) Inviti :

L'invito (o bando) ad uno Slalom Internazionale deve recare le seguenti informazioni:

- a) Data e luogo della manifestazione
- b) Descrizione del percorso
- c) Ordine di svolgimento ed ora approssimata delle varie prove
- d) Classi dei partecipanti
- e) Condizioni del campo di gara e grado di difficoltà (1-2-3-4-5-6 grado)
- f) Eventuali misure di sicurezza come l'uso obbligatorio del giubbotto di salvataggio e sacchi di galleggiamento
- g) Ammontare della quota di iscrizione
- h) Indirizzo al quale le iscrizioni debbono essere inviate
- i) Termine ultimo per le iscrizioni
- l) Data, ora e luogo del sorteggio
- m) Lista dei premi, coppe challenges ed attribuzione degli stessi

Gli inviti ad uno Slalom Internazionale che figurino nel Calendario Internazionale, debbono contenere: l'indicazione del numero dei concorrenti permesso (per ogni Federazione).

10) Iscrizioni

Le iscrizioni ad una gara Internazionale possono essere fatte soltanto per il tramite della Federazione Nazionale di appartenenza, in conformità delle indicazioni fornite dall'invito.

L'iscrizione deve comunque contenere sempre i dati seguenti:

- 1) Federazione Nazionale o Società alla quale appartiene il concorrente o i concorrenti;
- 2) La classe nella quale desidera partecipare il concorrente o la squadra;
- 3) Cognome, nome, data di nascita e nazionalità di ciascun concorrente;
- 4) Gli stessi dati debbono essere forniti per le riserve, qualora ve ne siano;
- 5) Ai Campionati Mondiali possono essere iscritte le seguenti riserve:
gare individuali - 1 riserva; C2 - 2 riserve;
gare a squadre - 1 riserva; C2 - 2 riserve.

Sono accettate le iscrizioni telegrafiche, semprechè siano state inviate prima della mezzanotte dell'ultimo giorno fissato per la ricezione delle iscrizioni. Esse debbono essere immediatamente confermate per lettera. Non possono essere accettate le iscrizioni fatte in ritardo.

11) Programma ed accettazione delle iscrizioni

La conferma dell'accettazione delle iscrizioni deve essere inviata alle Federazioni iscrittesi entro 48 ore dalla ricezione.

Almeno 24 ore prima della manifestazione, ogni Federazione riceverà il programma definitivo con i nomi e la Nazionalità di tutti i concorrenti ed i risultati del sorteggio.

12) Modifica delle iscrizioni e ritiri

Le modifiche alle iscrizioni o i ritiri vengono in linea di principio annunciati nel corso della seduta degli Ufficiali e Capi Squadra. Le modifiche possono essere fatte soltanto con atleti che siano stati iscritti come riserve. In circostanze particolari, modifiche o ritiri possono essere notificati per iscritto fino ad un'ora prima della partenza della prima prova delle gare in programma per quel giorno.

13) Modifica del programma

L'ordine delle prove indicato nell'invito e l'intervallo tra ognuna di esse indicato nel programma sono vincolanti per gli organizzatori. Non potranno perciò essere fatte modifiche a meno che la maggioranza dei Capi Squadra o dei Capi delle rappresentative Nazionali presenti diano il loro consenso verbale o scritto, nel corso di una riunione regolarmente indetta.

14) Allenamento

L'organizzatore è responsabile per lo svolgimento dei regolari allenamenti. Egli deve assicurare:

- a) che sia a disposizione un supervisore
- b) che le disposizioni impartite da questi, siano osservate
- c) che siano indossati i numeri e sia osservato l'esatto ordine di partenza
- d) che siano osservate tutte le misure di sicurezza e che funzioni un servizio di salvataggio
- e) che durante le prove di allenamento siano osservati i regolamenti
- f) nelle prove di allenamento ogni porta può essere provata una sola volta.

Qualsiasi trasgressione deve essere punita dal Comitato di gara.

Se durante una prova di allenamento si rompe una pagaia il concorrente può continuare con un'altra che gli venga passata. Se si capovolge, egli, può risalire in barca e continuare la sua prova d'allenamento dal punto in cui si è capovolto.

15) Istruzioni ai concorrenti

Nel corso di una riunione preliminare convocata almeno 5 ore prima dell'inizio della gara, ciascun capo-squadra riceverà informazioni scritte sui seguenti punti:

- 1) Una cartina dettagliata del percorso
- 2) L'ora di apertura del percorso (art. 25)
- 3) Orario di partenza
- 4) Posizione del traguardo di partenza
- 5) Posizione del traguardo di arrivo
- 6) Ordine di partenza
- 7) Intervallo approssimato tra le varie prove
- 8) Le parole usate dallo Starter per dare il via ed il segnale usato dai Giudici di Porta per far sgomberare il percorso (art.8)
- 9) Luogo dove si trova l'Ufficio dell'Organizzazione
- 10) Ora e luogo ove avverrà la verifica delle imbarcazioni
- 11) Provvedimenti per il trasporto delle barche dalla linea di arrivo a quella di partenza

16) Premi

Nelle manifestazioni Internazionali non possono essere concessi meno di tre premi per ciascuna classe.

17) Reclami

Tutti i reclami debbono essere presentati dai Capi-Squadra.

Un reclamo relativo al diritto di un concorrente di partecipare alla gara deve essere consegnato al Presidente o al Capo Organizzatore almeno un'ora prima dell'inizio della competizione.

Un reclamo presentato più tardi potrà essere accettato solo se fatto entro i 30 giorni seguenti la gara e soltanto se la Federazione che lo inoltra può provare che i dati di fatto sui quali la protesta è fondata, sono venuti a sua conoscenza più tardi di un'ora prima dell'inizio della competizione.

Tale protesta ritardata sarà diretta alla Commissione Internazionale per lo Slalom (I.S.C.) insieme ad una tassa di 10 Fr.Sv. o dall'equivalente in moneta corrente nel Paese che reclama.

Un reclamo fatto durante la competizione dovrà essere diretto al Comitato di Gara e consegnato al Presidente o, in sua assenza, al Capo dell'Organizzazione; dovrà essere fatto non oltre 15 minuti dopo che il risultato della prova, a cui si riferisce, è stato annunciato.

Tutti i reclami dovranno essere fatti per iscritto ed accompagnati da una tassa di 10 Fr.Sv. o dall'equivalente in moneta del Paese nel quale lo Slalom ha luogo.

La tassa verrà rimborsata se il reclamo sarà accolto; in caso contrario sarà incamerata dal Comitato Organizzatore.

18) Ricorso

Il concorrente ha il diritto di appellarsi alla I.C.F. contro le decisioni del Comitato Organizzatore entro 30 giorni dalla gara. L'appello dovrà in ogni caso essere inoltrato dalla Federazione di appartenenza dell'appellante.

Il giudizio di merito emesso dalla I.C.F. sarà definitivo.

19) Squalifica

Qualsiasi concorrente che tenti di vincere una gara in modo irregolare o infrangendo le presenti regole o che contesti la validità delle stesse, deve essere squalificato. Se un concorrente è costretto a violare le presenti regole a causa dell'azione di altra persona, è il Comitato di gara che deve decidere se squalificarlo o no.

Se un concorrente partecipa con un'imbarcazione che all'esame non risulti conforme al Regolamento, sarà squalificato per la durata della manifestazione.

Ogni concorrente che non sia pronto a partire in tempo debito potrà essere squalificato ove si accerti che il ritardo sia dovuto a sua negligenza.

Un concorrente che accetti qualsiasi aiuto esterno durante una gara, potrà anche essere squalificato dal Giudice Arbitro, previa consultazione dei Dirigenti testimoni dell'accaduto.

Se un concorrente viene squalificato per essere giunto alla partenza in ritardo, la squalifica vale soltanto per quella corsa.

Le squalifiche per altre cause si estendono a tutta la durata di quella particolare manifestazione.

Il concorrente che abbandoni la sua imbarcazione è squalificato per quella particolare prova. Ciò vale anche nelle gare a squadre.

Il passaggio intenzionale di porte dopo un capovolgimento, comporta la squalifica.

20) Misure di sicurezza

a) Tutte le imbarcazioni in gara debbono essere rese inaffondabili.

b) Ove gli Organizzatori lo decidano, tutti i concorrenti dovranno essere muniti di un giubbotto di salvataggio. I concorrenti che omettano di osservare tale disposizione non potranno essere ammessi alla partenza.

c) In ogni caso i concorrenti partecipano alle gare a loro rischio e pericolo e ne gli organizzatori, ne la I.C.F. possono essere ritenuti responsabili di qualsiasi incidente o danno materiale che possa derivare dalla partecipazione ad una gara di Slalom.

d) Come mezzi di presa, in accordo alle regole di gara, possono essere impiegati degli anelli, delle corde con cappi o una cordicella che vada da un capo all'altro dell'imbarcazione.

Gli anelli di presa (o maniglie) a prua ed a poppa debbono essere tali da consentire il passaggio dell'intera mano per il recupero della canoa capovolta.

Il diametro della corda deve essere di almeno 6 mm.

Ogni Ufficiale ha il dovere di controllare che vengano rispettate le misure di sicurezza e di escludere dalla partecipazione le canoe ed i concorrenti che non siano uniformati alle stesse. Bisogna dedicare, durante le gare di discesa, particolare attenzione alle misure di sicurezza, allo scopo di salvaguardare l'integrità e la vita stessa dei partecipanti.

Tutti gli organizzatori, Ufficiali di gara ed i Capi-Squadra sono pertanto tenuti a far rispettare l'osservanza delle misure di sicurezza e di punire severamente tutte le trasgressioni.

21) Partecipazione minima

Sia le gare individuali che a squadre possono essere effettuate soltanto se sono alla partenza almeno 3 imbarcazioni (o tre squadre). Non è tuttavia richiesto che tutte e tre le barche partenti raggiungano l'arrivo, perchè la gara sia valida.

22) Numerazione delle imbarcazioni

I numeri debbono essere forniti dagli Organizzatori. Essi saranno fissati al busto dei concorrenti in modo da poter essere visti chiaramente.

Nelle prove di C2 saranno indossati dal pagaiatore a poppa.

Ogni concorrente è responsabile del numero di partenza rilasciatoogli.

IV REGOLE DI GARA

23) Il Percorso

Il percorso non deve oltrepassare la lunghezza massima di 800 m., misurati in linea retta dalla partenza fino all'arrivo, attraversando gli ostacoli.

L'acqua deve avere carattere torrentizio ed una velocità non inferiore ai 2 m/sec.

Si raccomanda che il percorso includa degli ostacoli naturali o artificiali, come corrente, controcorrente, rapide, rocce, piloni di ponte, sbarramenti ecc. Inoltre esso deve comprendere da 15 a 25 porte di cui almeno due da superare a marcia indietro.

La distanza tra un ostacolo e l'altro non deve superare i 35 m.

Il percorso deve essere praticabile in tutta la sua lunghezza.

E' essenziale, nella preparazione del percorso, assicurarsi che esso possa essere correttamente giudicato.

Il Dirigente che traccia il percorso, salvo che ai Campionati Mondiali (vedere art. 40) deve essere un esperto di Slalom, in possesso di tessera dell'I.C.F.

Si consiglia agli organizzatori di tracciare il percorso in modo tale che siano possibili gare rapide ed ininterrotte, senza zig-zag o intralci. Parimenti si raccomanda che le porte non siano sospese troppo vicine le une alle altre, in modo che le corse possano disputarsi senza errori e sia possibile un arbitraggio accurato. Nel caso in cui le porte siano troppo vicine, possono insorgere confusioni sia tra i concorrenti che tra i Giudici di Gara, rendendo così impossibile la chiarezza di giudizio.

24) Apertura del percorso

Un'ora prima dell'inizio della competizione il percorso verrà provato, per ciascuna classe, da canoisti non concorrenti in grado di superare tutti gli ostacoli. Tale prova avverrà alla presenza del Presidente, di tutti i Giudici di Porta, dei Capi-Squadra e, se possibile, di tutti i concorrenti.

Il Presidente dovrà decidere sulla praticabilità del percorso, presenti gli esperti di Slalom accreditati (vedere art. 7) ed i Capi-Squadra.

In caso di disaccordo si procederà a votazione tra le persone sopradette ed ove i due terzi dei votanti lo domandino, il percorso sarà modificato.

Si raccomanda agli Organizzatori, nel caso di percorsi molto difficili, di diminuire le difficoltà per le classi F1 donne e C2 mista.

Dopo l'accordo, nessuna modifica sarà possibile.

Un intervallo di almeno 10 minuti dovrà trascorrere dal momento in cui il percorso viene approvato e l'inizio della prima gara.

25) Definizione e contrassegni delle porte

Tutte le porte debbono essere numerate nell'ordine di successione e, quando la direzione nella quale debbono essere sorpassate sia obbligatoria, debbono essere dipinte nei colori internazionali della Marina

Verde: sempre alla destra del concorrente (tribordo)

Rosso: sempre alla sinistra del concorrente (babordo)

Le porte per le quali la direzione di sorpasso è lasciata al giudizio del concorrente sono dipinte in bianco e nero.

La larghezza delle porte è stabilita in metri 1,20 minimo e 30,50 massimo.

Le paline debbono essere tonde ed avere una lunghezza di m. 1,50 almeno ed un diametro dai 3,5 ai 5 cm.

La distanza tra il livello dell'acqua e tutte le installazioni sospese deve essere di almeno m. 1,80, per permettere il passaggio della doppia pagaia.

Le paline dovranno essere sospese il più vicino possibile all'acqua, ma in nessun momento dovranno essere mosse dalle onde.

- 1) **Porta:** la porta avanti è contrassegnata con due paline dipinte in tutta la loro lunghezza, una con 5 anelli bianchi e 5 rossi e l'altra con 5 anelli bianchi e 5 verdi. (L'anello più prossimo all'acqua deve essere bianco). Tale porta va superata tra le paline con la prua in avanti.
- 2) **Porta indietro:** la porta indietro è sistemata esattamente come una porta avanti (però con inversione di paline); essa dovrà essere superata a marcia indietro con la poppa dell'imbarcazione rivolta verso la porta stessa. La porta indietro è marcata con la grande lettera "R".
- 3) **Porta libera:** la porta libera sarà contraddistinta da due paline sospese, dipinte in tutta la loro lunghezza con 5 anelli, bianco, nero, bianco o nero, bianco.
- 4) **Porta a T:** per le prove di squadra sarà obbligatoria una sola porta marcata con una grande "T" e disposta secondo le regole ordinarie.
Si consiglia agli organizzatori di sospendere le porte in modo tale da evitare, per quanto possibile, il contatto con le porte seguenti.

26) Superamento delle porte - Giudizi

Tutte le porte debbono essere superate nell'ordine di numerazione e seguendo i colori direzionali.

A) Passaggio di Porte

- a) Il passaggio di una porta inizia quando una parte qualsiasi della imbarcazione si trova tra le paline o se una di queste viene toccata dalla barca, dalla pagaia o dal corpo del concorrente.
Verrà giudicato un solo passaggio o tentativo di passaggio di porta.
- b) Durante il passaggio debbono essere osservate le seguenti condizioni:
 - 1) Nessuna palina deve essere toccata dall'esterno
 - 2) La porta deve essere superata rispettando i colori di direzione ed eventualmente la lettera "R"
 - 3) Il corpo (o i corpi nella C2) del concorrente deve passare tra le paline sia che pendano verticalmente, sia che abbiano ricevuto una spinta in fuori dalla barca o dal corpo. L'imbarcazione deve continuare la sua direzione di corsa ed anche se il corpo o i corpi sono passati, non può far marcia indietro (né avanti in caso di porta a "R") prima di essere completamente uscita dalla porta, nella direzione prescritta.
 - 4) Il concorrente non può respingere intenzionalmente una palina con la mano, il braccio o la pagaia, al fine di passare entro la porta.

5) Porta a "T"

Il tempo di 15" consentito per il passaggio delle porte a "T" viene registrato dal momento in cui la prima imbarcazione inizia il passaggio al momento in cui l'ultima lo porta a termine, con 0,10,20 o 50 punti di penalità. Se una delle imbarcazioni merita una penalità di 100 punti sulla porta a "T" viene automaticamente inflitta la penalità di 50" per la Squadra.

B) Giudizi di penalizzazione

Arrivo ad una porta con "tocco"

Se la prua di una canoa nelle porte "in avanti" o la poppa nelle porte "indietro" viene a contatto con una palina dal di fuori, debbono essere inflitti 50 punti di penalità.

Se nel passare sotto le paline di una porta sospesa in alto la canoa viene sollevata e la sua coperta tocca la palina in modo tale che questa viene spinta di lato, così che la canoa resti al di fuori di essa, debbono essere inflitti 50 punti.

Se invece nella medesima situazione la canoa resta all'interno della porta e nella direzione giusta, si danno 10 punti.

"Tocco" con la prua o la poppa

Se nell'avvicinarsi ad una porta, la prua tocca una palina o, nel caso di porta "indietro" la tocca la poppa, deve essere inflitta:

- penalità di 10 punti se la palina nel ricadere scivola lungo l'imbarcazione e quindi questa si trova in posizione corretta tra le due paline.
- penalità di 10 punti in caso di dubbio, quando le paline si muovono ed una di esse passa al di sopra della testa del concorrente.

Porte omesse

Quando una porta viene superata al di fuori dell'ordine stabilito dalla numerazione con 0, 10, 20 o 50 punti di penalità, o che si verifichi un "tocco" con la pagaia dall'esterno, si debbono infliggere le penalità seguenti:

- a) Una sola porta omessa:
porta omessa = 100 punti di penalità, inoltre resta valido il giudizio per la porta superata prematuramente.
- b) Omissione di più porte:
la penalità acquisita nella porta superata al di fuori dell'ordine, può essere annullata se si ritorna subito a superare una o più delle porte omesse.

Ciascuna porta omessa comporta la penalità di 100 punti.

27) Capovolgimento

L'eschimotaggio non è considerato come capovolgimento.

Nelle corse per squadra i componenti di una squadra possono aiutare colui il quale faccia l'eschimotaggio.

Ogni concorrente rovesciato, o che ha lasciato la sua imbarcazione, è squalificato per la prova. Egli deve portarsi immediatamente alla riva più vicina e sgomberare il percorso.

Se un'imbarcazione di una squadra si capovolge, la squadra verrà squalificata per la prova e dovrà sgomberare il percorso.

28) Numero delle prove

Uno Slalom Internazionale si disputa in due prove, la migliore delle quali vale come risultato finale.

Nelle corse per Squadra può essere disputata una sola prova.

29) Cronometraggio

Il tempo di una gara viene misurato:

- 1) dal momento in cui la prua sorpassa la linea di partenza o entra tra le paline di una porta che funge da partenza, fino al momento in cui la prua raggiunge il traguardo finale.
- 2) Se il traguardo d'arrivo è rappresentato da una porta, il tempo è registrato quando l'intera imbarcazione passa attraverso la stessa o attraverso la linea che da essa si prolunga.
- 3) Nelle prove di squadra il tempo è misurato dal momento di partenza della prima barca all'arrivo dell'ultima.

Ove il cronometraggio avvenga manualmente, debbono essere usati soltanto cronometri graduati in sessantesimi.

Si ha il capovolgimento soltanto quando l'intero tronco del concorrente è immerso.

30) Calcolo di risultati

Per illustrare il calcolo dei risultati, vengono forniti gli esempi seguenti:

gare individuali

tempo 2 min. 20 sec. 8 = 60+60+20.8 = punti 140.8
penalità 10+20+50+50 = punti 130

Totale punti 270.8

gare a squadre

tempo dalla partenza della prima canoa
all'arrivo dell'ultima 3 min. 18 sec. punti 198

penalità alla prima canoa punti 170

penalità alla seconda canoa punti 220

penalità alla terza canoa punti 310

per il superamento del tempo di
15" alla porta "T" punti 50

totale punti 948

31) Segnalazioni dei Giudici di Porta

Ogni gruppo di Giudici Arbitri è provvisto di dischi di segnalazione per comunicare le proprie decisioni al Giudice Arbitro, al suo Assistente ed al pubblico.

Tali dischi sono:

- 1) 1 disco rosso a doppia faccia con una "0" bianca
- 2) 4 dischi gialli a doppia faccia recanti i numeri in nero: 1, 2, 5 e 10.

Le segnalazioni saranno fatte nel modo seguente:

- a) Passaggio senza errore: disco rosso "0" immobile
- b) Passaggio penalizzato: disco giallo tenuto immobile; n° 1, 2, 5 o 10 a seconda della penalità
- c) Squalifica: disco rosso e bianco agitato da una parte all'altra

Nota - I Giudici di Porta segnaleranno la penalità con il disco relativo, non appena essa sarà stata inflitta. Il Giudice di Porta non può informare il concorrente della penalità in cui è incorso.

In circostanze speciali i Giudici di Porta possono far uso del telefono, ma debbono ugualmente fare le segnalazioni col disco.

32) Sgombero del percorso

Se un concorrente è raggiunto dall'imbarcazione che segue, deve dare strada non appena il Giudice di Porta gliene dà il segnale con ripetuti colpi di fischiotto.

Se un concorrente è stato danneggiato da un'altra imbarcazione può, con il consenso del Giudice Arbitro, riiniziare la prova.

33) Ordine di partenza

In linea di principio non si può avere più di un concorrente alla volta sul percorso.

Però, se le iscrizioni sono numerose ed il tempo limitato, il capo dell'organizzazione può stabilire un più breve intervallo tra una partenza e l'altra.

Se due prove di una stessa classe di barche si seguono ad intervallo ravvicinato, l'inversione dell'ordine di partenza verrà decisa dal Comitato della gara, previa consultazione con i Capi Squadra.

34) Caso di parità

Se due concorrenti o più ottengono lo stesso risultato, sarà vincitore quello che avrà effettuato la migliore prova non calcolata (art. 28).

35) Perdita o rottura della pagaia

Se un concorrente perde o rompe la pagaia, potrà usare solo la pagaia di scorta portata in barca.

Per le gare di squadra potrà essere usata anche la pagaia di un'altra imbarcazione componente la squadra.

V* REGOLE SPECIALI RELATIVE AI CAMPIONATI DEL MONDO

36) Organizzazione

I Campionati Mondiali possono essere organizzati soltanto con il consenso dell'Assemblea della I.C.F. e per le classi stabilite dal presente Regolamento.

Ad essi possono partecipare soltanto le Federazioni affiliate alla ICF.

I Campionati del Mondo verranno effettuati in tutti gli anni dispari nel luogo e data decisi dal Congresso della I.C.F. ed in osservanza delle Regole di Slalom della ICF.

A seconda delle circostanze le competizioni dureranno due o tre giorni consecutivi.

La Commissione Internazionale dello Slalom proporrà il Presidente che verrà designato dal Consiglio dell'ICF, per tutta la competizione.

Almeno 3 Federazioni Nazionali dovranno parteciparvi, affinché la stessa sia riconosciuta come Campionato del Mondo.

Non verranno pagate tasse di iscrizione.

37) Partecipazione

La natura della competizione non permette delle iscrizioni illimitate, tuttavia ogni Federazione Nazionale ha il diritto di far partecipare 4 imbarcazioni in ogni classe per le classifiche individuali.

38) Classi

I Campionati Mondiali si disputeranno nelle seguenti classi:

1) Signore F1	2	prove
2) Uomini F1	2	"
3) Uomini C1	2	"
4) Uomini C2	2	"
5) misto C2	2	"
6) Squadre per tutte le classi	2	"

39) Programma delle prove

Il programma è stabilito dal Comitato Organizzatore prima della data di chiusura delle iscrizioni e viene sottoposto all'approvazione del Comitato Internazionale di Slalom.

Come regola generale, l'ordine di partenza nella seconda prova, sarà inverso.

40) Il Percorso

Per i Campionati del Mondo, la profondità dell'acqua su tutto il percorso non può essere inferiore ai 40 cm.

Una Commissione di Esperti di Slalom, Membri di 3 Federazioni Nazionali differenti, una delle quali deve essere quella del Paese Organizzatore, studierà preventivamente la navigabilità del campo di gara ed il percorso.

Le spese di viaggio e di soggiorno dei componenti la detta Commissione, saranno a carico del paese organizzatore.

Può essere preso in considerazione come campo di gara soltanto un luogo ove sia possibile assicurare il rifornimento idrico necessario.

Una sotto-Commissione composta da tre "Esperti" designati dal Comitato dello Slalom della I.C.F. e da un rappresentante componente del Comitato Organizzatore del Campionato del Mondo, dovrà tracciare la pianta del percorso almeno 4 giorni prima dell'inizio delle competizioni.

Le spese di soggiorno complete, per i componenti la detta sotto-Commissione, saranno a carico del Paese Organizzatore fino alla fine dei Campionati del Mondo.

La sotto-Commissione, durante il suo lavoro, dovrà tener presenti le possibilità e le esigenze del campo di gara.

I Dirigenti di cui all'art. 7) ed indicati con i numeri 2-3-4-5-6-9 e 12, possono unirsi alla sotto-Commissione predetta, con funzione consultiva.

Affinchè la sotto-Commissione in parola possa adempiere i suoi compiti in modo rapido e preciso, l'organizzatore dovrà preparare delle copie esatte della pianta in scala 1/200.

Si raccomanda di sfruttare al massimo le difficoltà naturali del campo di gara e di sistemare gli ostacoli, per quanto possibile, nei luoghi ove le onde e la corrente sono più forti.

41) Inviti, iscrizioni e programma

Gli inviti per i Campionati del Mondo debbono essere diramati dalla Federazione Nazionale organizzatrice e saranno redatti secondo le regole dell'I.C.F.

Essi saranno inviati almeno tre mesi prima del giorno d'apertura dei Campionati.

Le iscrizioni delle Federazioni Nazionali indicheranno il numero delle imbarcazioni iscritte in ogni classe e dovranno pervenire alla Federazione organizzatrice almeno due mesi prima del giorno d'apertura

I nomi dei concorrenti in ciascuna prova e delle riserve dovranno giungere alla Federazione organizzatrice almeno trenta giorni prima del giorno d'inizio dei Campionati.

Tale elenco deve comprendere anche i nomi dei Capisquadra (vedere l'art. 43) e quelli di tutti gli "Esperti di Slalom" in grado di ricoprire un incarico ufficiale.

Nessuna iscrizione ricevuta dopo la data di chiusura, potrà essere accettata.

Almeno un mese prima del giorno di apertura dei Campionati, ogni Federazione Nazionale iscritta riceverà un programma preliminare recante gli orari approssimati delle prove ed il numero delle imbarcazioni iscritte in ogni classe da ciascuna Federazione.

Il programma definitivo sarà reso noto almeno 20 giorni prima del giorno d'inizio delle gare e dovrà indicare:

- 1) Il programma completo delle prove
- 2) Il nome e la nazionalità di tutti i concorrenti in ciascuna classe ed i loro numeri di partenza.

42) Dirigenti

I Campionati del Mondo saranno organizzati dai Dirigenti designati come dall'art. 7) sotto la direzione del Presidente dello Slalom nominato dall'I.C.F.

43) Giuria

I Campionati del Mondo saranno giudicati da una Giuria comprendente un rappresentante delegato da ognuna delle Federazioni partecipanti.

Il Presidente della Giuria sarà il Presidente della I.C.F.

La Giuria avrà la facoltà di giudicare con decisione inappellabile i reclami inoltrati dal Comitato di Gare, dal Presidente dello Slalom o da una delle Federazioni partecipanti.

I rappresentanti nazionali si asterranno dal votare su decisioni riguardanti le loro Federazioni, ma potranno ad ogni modo intervenire a difesa degli interessi delle stesse.

Le decisioni prese dalla Giuria verranno riferite alla I.C.F. affinché siano registrate. I nomi dei rappresentanti nazionali debbono essere indicati alla Federazione Organizzatrice dei Campionati.

44) Sorteggio

Il sorteggio sarà effettuato alla presenza di un pubblico notaio e con la supervisione del direttore dell'organizzazione o del suo rappresentante.

Il sorteggio dovrà essere fatto in accordo alla formula seguente:

- 1) Sorteggio di ciascuna Nazione partecipante
- 2) Sorteggio di un concorrente per Nazione fino ad esaurimento della lista degli iscritti.

45) Premi

I premi verranno dati in forma di medaglia d'oro, d'argento e di bronzo e saranno offerti dalla Federazione Organizzatrice che, a richiesta, potrà averli dalla I.C.F.

Le medaglie verranno distribuite nel modo seguente:

- a) Campionati individuali
1° oro - 2° argento - 3° bronzo
- b) Campionati per Squadre
- Oro a ciascun componente della squadra classificata prima
- Argento a ciascun componente della squadra classificata seconda
- Bronzo a ciascun componente della squadra classificata terza.

Nella classe C2 entrambi i componenti l'equipaggio riceveranno una medaglia.

Gli Organizzatori hanno la facoltà di distribuire altri premi.

In nessun caso i premi verranno dati a persone che non siano gli aventi diritto o i loro rappresentanti.

46) Risultati e rapporti

I risultati dei Campionati ed i rapporti (vedere art. 43) saranno inviati al Presidente della Commissione di Slalom entro 30 giorni dalla fine dei Campionati stessi.

Essi debbono includere i risultati, i tempi e le penalità di entrambe le prove.

47) Regole generali

Ad eccezione delle regole speciali enumerate nel titolo V°, gli articoli da 1 a 35 verranno applicati ai Campionati del Mondo semprechè essi non contrastino con gli articoli da 36 a 48.

48) Competenza

In caso di disaccordo su un punto qualsiasi di questo Regolamento, farà fede solo il testo in lingua francese.

REGOLE PARTICOLARI

SLALOM GIGANTE

Lo Slalom gigante è una gara di discesa in acque mosse, resa più difficile con l'aggiunta di 20-25 porte.

Il percorso non potrà avere che porte normali e porte libere; le porte a marcia indietro non sono ammesse.

La larghezza delle porte non dovrà essere inferiore a m. 1.50. Il tracciamento dovrà seguire la corrente nella direzione del percorso.

Penalità

- 0 - porta superata, anche toccata
5 - porta mancata, ma toccata o passaggio scorretto
10 - porta omessa

Nota: Per il passaggio delle porte vedere l'art. 26) del Regolamento di Slalom.

+++++

GARE COMBinate

Possono essere organizzate gare combinate tra le varie attività della Canoa o con altri Sports. Il risultato delle gare combinate (combinazione doppia o tripla) sarà dato dalla semplice addizione dei piazzamenti ottenuti nelle differenti prove della combinata (Slalom, Slalom gigante, discesa ecc.). Se due o più concorrenti conseguono lo stesso risultato, la semplice addizione dei punteggi di penalità o dei tempi in secondi fatti